

Gazzetta del Sud 7 febbraio 2007

Interrotto summit camorristico. Otto arresti

NAPOLI. Un summit di camorra è stato interrotto dalla polizia a Napoli. Otto persone sono state arrestate nella zona di Poggioreale, tra le quali due fratelli, e sono state ritrovate e sequestrate anche delle armi.

Nella stessa giornata a Caserta, beni per un valore di oltre 20 milioni di euro, ritenuti nella disponibilità di Carmine Matuozzo, di 41 anni, di S. Maria a Vico, imprenditore ritenuto legata al clan camorristico dei casalesi, sono stati sequestrati, in base alla legge antimafia, da personale della Divisione Anticrimine della Questura di Caserta e della Divisione investigativa antimafia di Napoli, diretta da Adolfo Grauso. Il provvedimento è stato emesso dal collegio misure di prevenzione del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, presieduto da Antonella Vertaldi e composto dai magistrati Antonio Cairo e Corinna Forte, a conclusione di indagini sviluppatesi anche sulla base di rivelazioni di collaboratori di giustizia, da personale Divisione Anticrimine della Questura di Caserta, diretta dal vice questore, Gigi Botte e dalla Dia. Sequestrati fabbricati, terreni, azioni societarie, veicoli e moto. Carmine Matuozzo fu arrestato nel 2004 in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere, per associazione camorristica.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS